



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RUOLO DEL COMUNE NEL GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE E LA NON ESCLUSIONE DI FORZE DEMOCRATICHE E ANTIFASCISTE DALLA FIACCOLATA DEL 25 APRILE

La Fiaccolata del 25 aprile, che tradizionalmente si svolge in una serata precedente, è organizzata dalla Città di Torino in collaborazione con il Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte e il "Comitato Resistenza e Costituzione" per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Tradizionalmente il sindaco invita tutta la cittadinanza a partecipare dietro al Gonfalone della Città e il corteo è aperto dalla Banda musicale della Polizia Locale di Torino.

Negli ultimi anni, dopo l'invasione della Ucraina dalla Russia di Putin, è cresciuto un clima di aggressione verso gruppi politici che non siano integrati nella tradizione resistenziale comunista. Nel 2022 furono contestate alcune bandiere della Nato e furono bruciate bandiere del PD. Nel 2023 la polizia dovette schierarsi in piazza Castello a protezione dei radicali e del palco. Nel 2024 ci fu l'aggressione fisica verso chi esponeva lo stendardo della Brigata ebraica e le bandiere di Ucraina, Europa e NATO.

Lo scorso anno, nonostante i contatti intercorsi tra l'Associazione Aglietta e il presidente dell'ANPI sulla collocazione nel corteo, un gruppo di persone munite di un cartellino ANPI e scritto "Staff" ha fisicamente impedito la partecipazione ad esponenti di +Europa, Italia Viva, Azione, Partito Liberaldemocratico, Radicali, aderenti alla FIAP (Federazione Italiana di Associazioni Partigiane) e al gruppo studentesco "DrinDrin". Peraltro, cotanta prova muscolare non ha impedito il tradizionale assalto al palco dei gruppi antagonisti con la fuga delle autorità.

Tutto ciò premesso

si interella il sindaco

per sapere

- in che data si svolgerà quest'anno la fiaccolata del 25 aprile;
- chi terrà la commemorazione ufficiale in piazza Castello
- quali forze politiche democratiche e antifasciste ritiene di non ammettere alla fiaccolata;

- con particolare riferimento a quelle dell'Ucraina, dell'Unione Europea, della Nato, dei Paesi della Nato quali bandiere intende vietare alla fiaccolata;
- se saranno accettate le insegne della Brigata Ebraica;
- se sarà invitata una delegazione delle forze armate;
- quali iniziative intende prendere per garantire la libera partecipazione di tutti i cittadini in un clima di rispetto e tolleranza delle diversità politiche.

Torino, 05/02/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale